

zione di reti urbane nei comuni di Frignano Maggiore, Agerola, Mugnano del Cardinale, S. Valentino Torio, Brusciano, Bacoli, Angri — previo distacco di tale Comune dalla rete urbana di Nocera Inferiore, Tervigno e Poggiomarino — previo distacco di tali Comuni dalla rete urbana di Torre Annunziata; passaggio del comune di Pollena Trocchia dalla rete urbana di Napoli a quella di Santa Anastasia; inclusione del comune di Cardito e della frazione Carditello rispettivamente nelle reti urbane di Caivano e di Frattamaggiore, inclusione del comune di Calandrino nella rete urbana di Sant'Antimo, inclusione del comune di Lacco Ameno nella rete urbana di Casamicciola e dei comuni di Marano e di Melito nella rete urbana di Mugnano); nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rendono necessari un insieme di lavori nel distretto telefonico di Napoli (attivazione di nuovi circuiti; potenziamento di circuiti esistenti; posa di cavi; ampliamento di centrali esistenti; automatizzazione delle reti urbane di Vico Equense, Pomigliano, Marigliano e Ottaviano, sostituzione di centrali esistenti; costruzione di edifici per centrali telefoniche a Napoli-Capodimonte, Napoli-Fuorigrotta, Napoli-Casoria, Napoli-Ponticelli, Napoli-Soccavo, Casamicciola, Pomigliano, Pozzuoli, Nocera Inferiore, Afragola, Frattamaggiore, Capri, Casalnuovo; ampliamento dell'edificio di Napoli-Museo; istituzione di reti urbane nei comuni di Frignano Maggiore, Afragola, Mugnano del Cardinale, San Valentino Torio, Brusciano, Bacoli, Angri — previo distacco di tale Comune dalla rete urbana di Nocera Inferiore, Terzigno e Poggiomarino — previo distacco di tali Comuni dalla rete urbana di Torre Annunziata; passaggio del comune di Pollena Trocchia dalla rete urbana di Napoli a quella di Santa Anastasia; inclusione del comune di Cardito e della frazione Carditello rispettivamente nelle reti urbane di Caivano e di Frattamaggiore, inclusione del comune di Calandrino nella rete urbana di Sant'Antimo, inclusione del comune di Lacco Ameno nella rete urbana di Casamicciola e dei comuni di Marano e di Melito nella rete urbana di Mugnano);

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche, ed alle esigenze locali nonché a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 81/2 presentato dalla Società S.E.T. concernente un insieme di lavori nel distretto telefonico di Napoli (attivazione di nuovi circuiti; potenziamento di circuiti esistenti; posa di cavi; ampliamento di centrali esistenti; automatizzazione delle reti urbane di Vico Equense, Pomigliano, Marigliano e Ottaviano; sostituzione di centrali esistenti, costruzione di edifici per centrali telefoniche a Napoli-Capodimonte, Napoli-Fuorigrotta, Napoli-Casoria, Napoli-Ponticelli, Napoli-Soccavo, Casamicciola, Pomi-

gliano, Pozzuoli, Nocera Inferiore, Afragola, Frattamaggiore, Capri, Casalnuovo; ampliamento dell'edificio di Napoli-Museo; istituzione di reti urbane nei comuni di Frignano Maggiore, Agerola, Mugnano del Cardinale, San Valentino Torio, Brusciano, Bacoli, Angri — previo distacco di tale Comune dalla rete urbana di Nocera Inferiore, Terzigno e Poggiomarino — previo distacco di tali Comuni dalla rete urbana di Torre Annunziata; passaggio del comune di Pollena Trocchia dalla rete urbana di Napoli a quella di Santa Anastasia; inclusione del comune di Cardito e della frazione Carditello rispettivamente nelle reti urbane di Caivano e di Frattamaggiore, inclusione del comune di Calandrino nella rete urbana di Sant'Antimo, inclusione del comune di Lacco Ameno nella rete urbana di Casamicciola e dei comuni di Marano e di Melito nella rete urbana di Mugnano);

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 81/2 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 maggio 1962

Il Ministro: SPALLINO

(3491)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1962.

Modifica alla composizione della deputazione della Borsa valori di Venezia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 5 gennaio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 10 del 12 gennaio 1962, concernente la costituzione delle deputazioni presso le Borse valori italiane per l'anno 1962;

Vista la nota in data 17 aprile 1962, con la quale il Banco di Napoli, premesso che il dott. Vincenzo Cacciapuoti, direttore della sede di Venezia del predetto Istituto, membro effettivo della deputazione della Borsa valori di detta città in qualità di delegato governativo, è stato trasferito da Venezia ad altra sede, ne propone la sostituzione con il dott. Renato Iafanti;

Ritenuto che occorre modificare la composizione della predetta deputazione di Borsa;

Decreta:

A far parte della deputazione della Borsa valori di Venezia per l'anno 1962, quale membro effettivo e delegato governativo, è chiamato il dott. Renato Iafanti, in sostituzione del dott. Vincenzo Cacciapuoti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(3448)